

Piano evacuazione allevamenti

**Le competenze e professionalità correlate al recupero e  
alla movimentazione degli animali in allevamento in  
situazioni di emergenza:  
I servizi veterinari delle Aziende USL**

Bologna, 17 settembre 2025

Enrica Martini Ausl Bologna

Laura Pecorari Ausl Piacenza

# RUOLO DEI SERVIZI VETERINARI DURANTE L'EMERGENZA

- **Tutela del benessere animale**
- **Prevenzione dei rischi per la salute pubblica e animale**



Integrazione  
nel sistema di  
protezione  
civile

An arrow points from the text box on the right towards the silos in the flooded farm area.

# Obiettivi e compiti dei Servizi Veterinari

## In fase di preparazione all'emergenza:

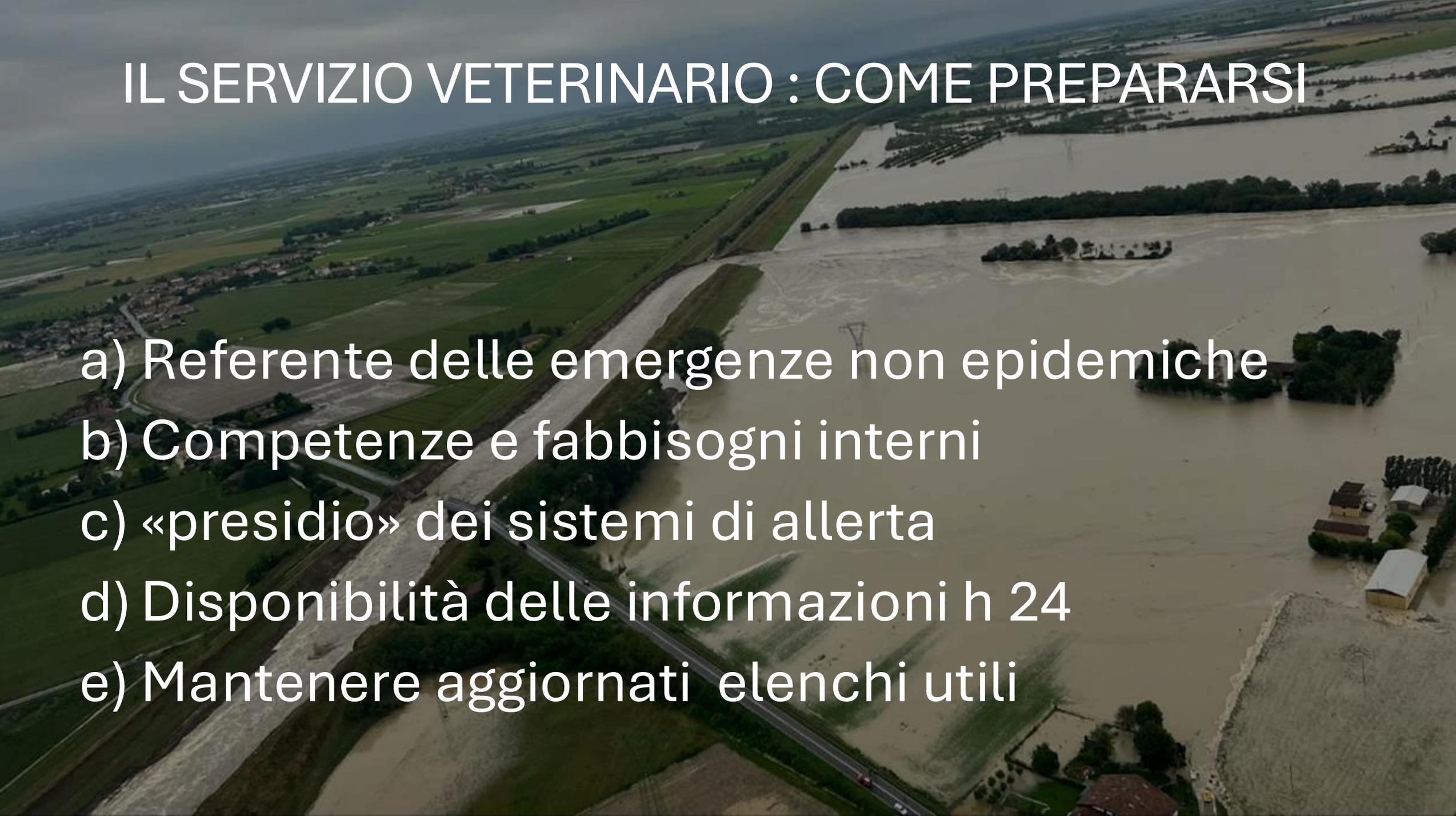
- Potenziare l'integrazione nel sistema di protezione civile
- Mantenere efficiente la capacità di risposta del Servizio
- Supportare insieme agli altri attori gli allevatori nelle definizioni dei piani di emergenza aziendale

## In fase emergenziale contribuire ad assicurare:

- Priorità d'intervento
- Una pronta risposta nel soccorso e gestione / messa in sicurezza degli animali
- Il necessario supporto degli allevatori colpiti da calamità naturali e non



# IL SERVIZIO VETERINARIO : COME PREPARARSI

An aerial photograph showing a rural landscape with a road and fields. A large area of land is flooded with muddy water, partially obscuring the fields and some buildings. The sky is overcast and grey.

- a) Referente delle emergenze non epidemiche
- b) Competenze e fabbisogni interni
- c) «presidio» dei sistemi di allerta
- d) Disponibilità delle informazioni h 24
- e) Mantenere aggiornati elenchi utili

# Il servizio veterinario : Come prepararsi

- Elenco trasportatori sempre aggiornato compresi gli allegati H e il personale abilitato all'abbattimento degli animali delle diverse specie
- Elenco veterinari abilitati alla telenarcosi
- Elenco e contatti delle associazioni allevatori e di personale volontario specializzato nella gestione di diverse specie/categorie animali
- Contatti e PD degli altri Servizi Veterinari delle USL
- Mappatura degli stabilimenti del territorio, con eventuali stalle o locali vuoti o dismessi temporaneamente disponibili per il ricovero di animali, tensostrutture ecc
- Elenco aggiornato numeri utili : cras, ambulatori vet, ambulanze veterinarie, canili, gattili, associazioni volontariato
- Elenco ditte che effettuano smaltimento di sottoprodotti di origine animale
- Elenco disponibilità allevatori /altri con gruppi elettrogeni e caratteristiche tecniche
- Raccogliere i piani di emergenze/schede degli allevamenti
- Elenco degli allevamenti a rischio in relazione ai diversi eventi
- In base al tipo di emergenza, individuare i DPI necessari

*(verifica almeno semestrale, documentata con data e firma dell'operatore individuato come referente)*



## Piani aziendali di emergenza

Prepararsi alle emergenze non epidemiche significa anche :

- sostenere gli allevatori nella costruzione di resilienza aziendale per non essere in balia degli eventi, ma avere strumenti, procedure e risorse già pronte che aiutino a contenere o evitare danni.

**Promuovere presso gli allevatori la cultura della prevenzione** attraverso:

- La conoscenza dei pericoli dell'azienda e del territorio
- Identificare punti critici per specie e tipologia di allevamento.
- La redazione di **piani aziendali di emergenza calati sulla realtà aziendale, specifici per tipologia di rischio**

# Emergenze più comuni sul territorio

---

- alluvione
- terremoto
- dissesto idrogeologico
- eventi meteo estremi
- incendio di interfaccia
- rischio incidente rilevante e trasporti



arpae  
emilia-romagna

ALLERTA METEO  
EMILIA-ROMAGNA



# “PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE”

## SCHEMA BASE



## SCHEDA ALLEVAMENTO

(all.12-17 del "Piano di emergenza ed evacuazione",  
determinazione n. 9761 del 23/05/2025)



## Vantaggi della scheda

---

- Migliorare la prontezza operativa
- Ridurre errori e ritardi nelle decisioni
- Favorire la collaborazione tra allevatori e servizi

# SCHEDA ALLEVAMENTO

(all.12-17 del "Piano di emergenza ed evacuazione",  
determinazione n. 9761 del 23/05/2025)

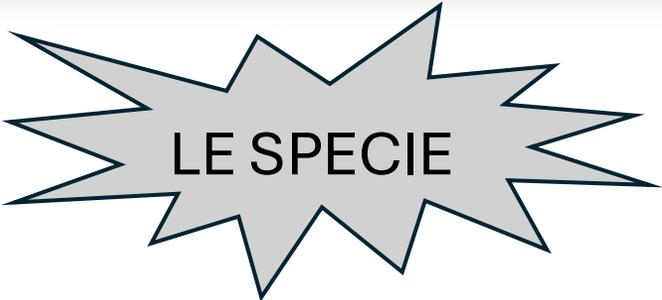
## FINALITÀ IN FASE PREPARATORIA

aiutare l'allevatore a:

individuare i punti critici e di forza aziendali  
in modo da organizzare al meglio gli  
interventi e le priorità in fase di preparazione  
e in caso di emergenza.

ALLEGATO 12 – SCHEDA ALLEVAMENTO	AVICOLI	44
ALLEGATO 13 – SCHEDA ALLEVAMENTO	CONIGLI	50
ALLEGATO 14 – SCHEDA ALLEVAMENTO	SUINI	56
ALLEGATO 15 – SCHEDA ALLEVAMENTO	OVICAPRINI	63
ALLEGATO 16 – SCHEDA ALLEVAMENTO	EQUIDI	68
ALLEGATO 17 – SCHEDA ALLEVAMENTO	BOVINI/BUFALINI	73

Produce un manuale completo da  
tenere in bacheca all'ingresso  
aziendale con planimetria e  
informazioni schematiche  
dell'azienda nonché degli animali  
presenti nello stabilimento



LE SPECIE

# SCHEDA ALLEVAMENTO

(all.12-17 del "Piano di emergenza ed evacuazione",  
determinazione n. 9761 del 23/05/2025)

## FINALITÀ IN FASE DI EMERGENZA:

Aiutare gli addetti ( protezione civile,  
volontari, servizio veterinario) a  
raccogliere le informazioni di dettaglio  
per inquadrare le criticità e la gravità  
dell'emergenza in atto nell'allevamento

ALLEGATO 12 – SCHEDA ALLEVAMENTO AVICOLI.....	44
ALLEGATO 13 – SCHEDA ALLEVAMENTO CONIGLI.....	50
ALLEGATO 14 – SCHEDA ALLEVAMENTO SUINI.....	56
ALLEGATO 15 – SCHEDA ALLEVAMENTO OVICAPRINI.....	63
ALLEGATO 16 – SCHEDA ALLEVAMENTO EQUIDI.....	68
ALLEGATO 17 – SCHEDA ALLEVAMENTO BOVINI/BUFALINI.....	73

Individuare le esigenze di soccorso  
e dei fabbisogni logistici e materiali  
per garantire alimentazione,  
idratazione, stabulazione sicura.



# Struttura della scheda

---

## **Sezione 1 – Dati da compilare PRIMA dell'emergenza**

---

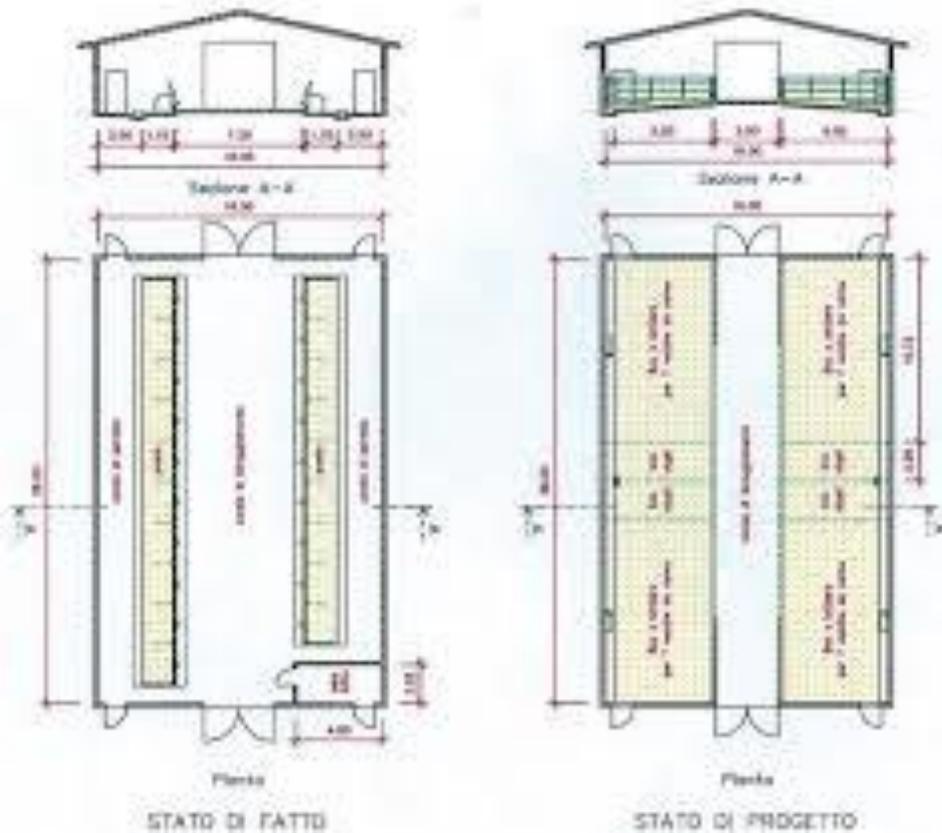
- Dati aziendali da BDN
  - Numeri utili (112, veterinari, ditte, fornitori)
  - Documenti allegati: autovalutazioni rischi, planimetria
- 

## **Sezione 2 – Dati da compilare DURANTE l'emergenza**

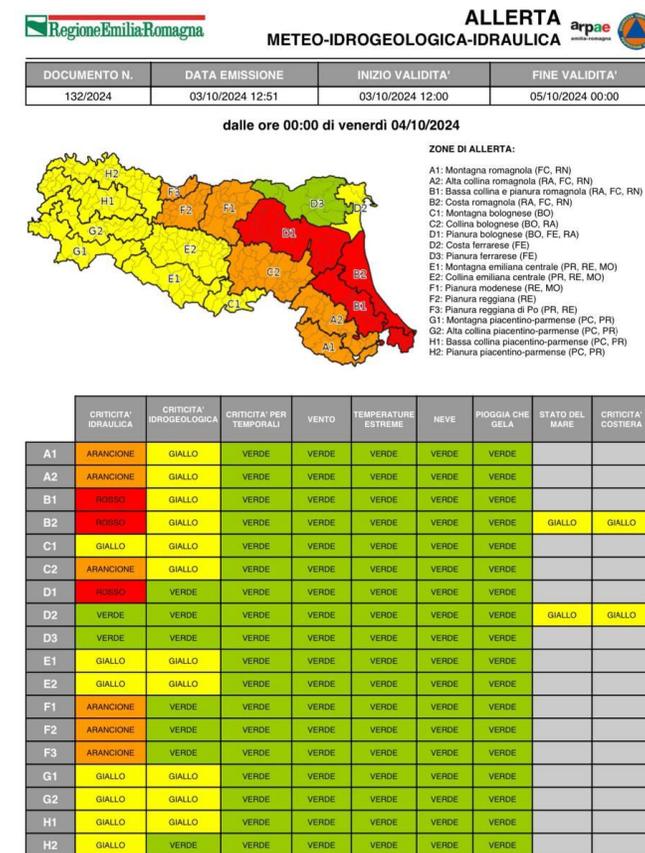
---

- Gestione animali, risorse, attrezzature
  - Sanità e benessere
  - Autonomie e criticità
  - Eventi specifici
-

# Planimetria aziendale



- Reparti, vie di fuga, dispositivi di emergenza
- Quadri elettrici, interruttori acqua e gas
- Formato leggibile (A2 o superiore)
- Esposta in bacheca all'ingresso



Perché analizzare l'intera "scheda allevamento" già in fase preparatoria

- Collaborazione e rete di supporto
- Flessibilità operativa





Perché analizzare l'intera "scheda allevamento" già in fase preparatoria

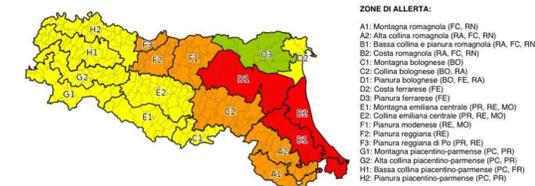


Regione Emilia-Romagna **ALLERTA** arpae

METEO-IDROGEOLOGICA-IDRAULICA

DOCUMENTO N.	DATA EMISSIONE	INIZIO VALIDITA'	FINE VALIDITA'
132/2024	03/10/2024 12:51	03/10/2024 12:00	05/10/2024 00:00

dalle ore 00:00 di venerdì 04/10/2024



	CRITICITA' IDRAULICA	CRITICITA' IDROGEOLOGICA	CRITICITA' PER TEMPORALI	VENTO	TEMPERATURE ESTREME	NEVE	PIOGGIA CHE GELLA	STATO DEL MARE	CRITICITA' COSTIERA
A1	ARANCIONE	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
A2	ARANCIONE	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
B1	ROSSO	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
B2	ROSSO	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	GIALLO	GIALLO
C1	GIALLO	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
C2	ARANCIONE	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
D1	ROSSO	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
D2	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	GIALLO	GIALLO
D3	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
E1	GIALLO	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
E2	GIALLO	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
F1	ARANCIONE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
F2	ARANCIONE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
F3	ARANCIONE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
G1	GIALLO	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
G2	GIALLO	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
H1	GIALLO	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		
H2	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE		

## • Valutazione delle risorse critiche

- Scorte di mangimi e acqua
- Gruppi elettrogeni.
- Alternative logistiche



- Mezzi disponibili (trattori, rimorchi, muletti)



- Materiali per movimentazione (corde, cancelli, recinti, pastori elettrici)



- Gruppi elettrogeni, cisterne carburante, pompe idriche



- Connessione telefonica/internet



## **Gli animali devono essere evacuati perché le strutture non sono agibili**

- Comunicazione della necessità di evacuazione / accessibilità strutture
- Consistenza capi e modalità di stabulazione (es. equini: da solo in box, pascolo o paddock con altri equini, con o senza capezza)
- Stato riproduttivo ( es bovini. vacche prossime al parto, vitelli sotto madre, tori)
- Mezzi e attrezzature disponibili in azienda
- Accessi disponibili, strade alternative, aree esterne recintabili
- Stato sanitario e vaccinazioni



## Gli animali non sono in pericolo di vita, non sono da allontanare nelle immediatezze ma si evidenziano:

b) Criticità di accesso alla struttura con mezzi pesanti (allontanamento morti, approvvigionamento di alimenti, ecc.....)

si

no

Eventuali stradelli / sentieri secondari, inutilizzati, ripristinabili

.....

Autonomia mangime alimenti: n. giorni.....

Presente letamaio con autonomia di giorni.....

Scorta farmaci veterinari:

si

no

Scorta materiali di consumo (guanti, detersivi, disinfettanti....)

si



## Gli animali non sono in pericolo di vita, non sono da allontanare nelle immediatezze ma si evidenziano:

### b) Assenza di corrente elettrica

Le attrezzature da cui dipende la vita degli animali sono funzionanti (sistema ventilazione, sistema idrico, etc..)

si

no

Le attrezzature da cui dipende lo stoccaggio dei prodotti sono funzionanti (es. frigorifero medicinali, ecc.)

si

no

Nel caso non sia presente corrente elettrica:

- Sono presenti generatori di corrente di sufficiente potenza in KW
- Serve un generatore di corrente di almeno.....KW di potenza
- Sono disponibili riserve di carburante
- Le riserve di carburante sono raggiungibili, è possibile prelevare carburante per alimentare i generatori  si  no
  - Sono presenti fonti di energia (pannelli solari...)
  - Sono presenti batterie di accumulo

Altro .....



**Gli animali non sono in pericolo di vita, non sono da allontanare nelle immediatezze ma si evidenziano:**

**h) Criticità di approvvigionamento acqua pulita per abbeveraggio ( acqua inquinata, acquedotto inutilizzabile e mancanza di altre fonti, ecc)**

' SI

' NO

Specificare eventuali possibilità di rifornimento alternative in azienda:

- rifornimento da acquedotto
- presenza di pozzi funzionanti nello stabilimento
- Approvvigionamento da laghi o corsi d'acqua
- Presenza casse, vasche, grossi contenitori per scorte idriche (per 24-48-72 ore di

**c) Le zone di stabulazione degli animali sono allagate**

- SI, in tal caso sono presenti pompe di aspirazione dell'acqua (o attrezzature in grado di far fuoriuscire/allontanare l'acqua) ? :  si  no



## Gli animali sono deceduti e devono essere allontanate le carcasse:

Numero animali morti da recuperare/smaltire e peso approssimativo o categoria .....
Numero carcasse non direttamente accessibili da parte dei mezzi di trasporto SOA .....
Nel caso le carcasse non siano raggiungibili, specificare quali mezzi servono per la rimozione: .....



- Recupero
- Trasporto
- Smaltimento



Un protocollo strutturato per la gestione delle emergenze veterinarie rappresenta uno strumento essenziale per ridurre i tempi di intervento, limitare l'impatto sanitario ed economico e salvaguardare la sanità ed il benessere animale e la sanità pubblica.